



Prot. n. 5073

PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS 36/2023, RISERVATA EX ART. 61 DEL D.LGS 36/2023 ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE MANUALE, AUSILIARIO MECCANIZZATO, SVUOTAMENTO CESTINI E TRASPORTO DEI RIFIUTI PRESSO PIATTAFORMA AUTORIZZATA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL’ART. 17, COMMA 1, DEL D.LGS 36/2023 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 E DI APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA.

Determinazione del 18/12/2023

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

PREMESSO CHE:

- Ato Toscana Costa ha identificato con delibera n. 12 del 13.11.2020 la società in house Retiambiente S.p.A. quale gestore unico del servizio integrato dei rifiuti nell’Ato Toscana Costa per anni 15 dal 1.01.2021 al 31.12.2035;
- nel Comune di Carrara il servizio è stato gestito per il 2021, 2022 e 2023, da Nausicaa S.p.A., tradizionale gestore comunale del servizio, in forza di contratti transitori sottoscritti tra Ato Toscana Costa, Retiambiente S.p.A, Comune di Carrara e Nausicaa S.p.A.;
- il Comune di Carrara ha richiesto ad Ato Toscana di prorogare la gestione transitoria del servizio di igiene urbana, comprensivo dello spazzamento stradale, nel territorio cittadino fino al 31.12.2024 al fine di perfezionare l’operazione di scissione ai sensi degli art. 2506 e 2506 quater c.c.;

1

RAVVISATA la necessità, al fine di assicurare il dovuto decoro, di un supporto all’attività di spazzamento svolta da Nausicaa S.p.A.;

RITENUTO:

- di dover procedere ad individuare un operatore qualificato cui affidare la prestazione suddetta;
- per quanto in premessa esplicitato, di procedere all’affidamento del servizio per un periodo di mesi 12;

VISTA la documentazione tecnica elaborata di servizio Igiene urbana, che si allega al presente, per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- l’affidamento ha ad oggetto la realizzazione del servizio di spazzamento stradale manuale, ausiliario e meccanizzato, svuotamento cestini e pulizia intorno ai cassonetti dedicati alla raccolta differenziata di Carrara e Paesi a monte;
- il valore dell’affidamento, per mesi 12, è quantificato in euro 431.000,00 comprensivi di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 7.000,00 (oltre iva di legge);
- il contratto potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell’art. 120 comma 11 del Codice e che il valore stimato dell’appalto, calcolato ai sensi dell’art. 14, comma 4 del D.Lgs n. 36/2023, ammonta ad euro 538.750,05.



DATO ATTO CHE il servizio in oggetto è inquadrabile nella definizione di “servizio pubblico locale”, in quanto si riferisce ad attività indirizzate alla collettività indeterminata dei cittadini, secondo un’ottica trilaterale aperta ai terzi fruitori;

RICHIAMATI:

- l’art. 17, comma 1, del D.Lgs 36/2023 secondo cui prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 14, comma 1, lettera c), del D.Lgs 36/2003 che individua, per gli appalti pubblici di servizi e forniture, la soglia di rilevanza comunitaria in euro 215.000,00;
- l’art 71 del D.Lgs 36/2023, rubricato “Procedura aperta”;
- l’art. 108, comma 2, lettera a) del richiamato D.Lgs 36/2023 secondo cui i contratti ad alta intensità di manodopera sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

RITENUTO di riservare l’affidamento del suddetto servizio, ai sensi dell’art. 61 del D.Lgs 36/2023, a Cooperative sociali di tipo B, svolgenti attività di cui all’art. 1, comma 1, lett. b) della legge 381/1991 ed iscritte nella Sezione “B” degli Albi Regionali delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative Sociali istituiti secondo quanto previsto dall’art. 9, comma 1 della legge citata, allo scopo di sostenere e promuovere l’importante ruolo che tali cooperative rivestono nella società, ovvero il reinserimento lavorativo (e quindi sociale) di persone svantaggiate, con particolare riguardo ai rapporti con la realtà locale;

RILEVATA, a seguito di una disamina della normativa nonché della giurisprudenza in materia, la possibilità di ricorrere alla suddetta riserva, ai sensi del citato art. 61 del D.Lgs 36/2023, anche nell’ipotesi di indizione di procedura aperta di rilevanza comunitaria, sul presupposto che nel nostro ordinamento coesistono due nuclei normativi (L. 381/1990 e D.Lgs 50/2016) che pur essendo accomunati dalla identica natura eccezionale e derogatoria rispetto alla disciplina comune, sono in realtà disallineati e non sovrapponibili, avendo ambiti oggettivi e soggettivi di applicazione diversi tra loro:

2

DATO ATTO, a tal proposito, di quanto segue:

- l’art. 5 della l. n.381/1991 è rivolto alle sole cooperative sociali di cui al citato art. 1, comma 1, lett. b, esercenti attività finalizzate all’inserimento lavorativo delle sole persone svantaggiate;
- l’art. 61 del D.Lgs n. 36/2023 è rivolto invece alla platea degli operatori economici, tra cui le cooperative sociali (ed i relativi consorzi), il cui scopo principale sia l’integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate;
- la riserva di partecipazione posta in favore delle cooperative sociali dall’art. 5 della l. n. 381 del 1991 può essere legittimamente imposta solo per la fornitura di beni e servizi strumentali della pubblica amministrazione, cioè erogati a favore della pubblica amministrazione e riferibili ad esigenze strumentali della stessa;
- l’art. 61 del D.Lgs. 50/2016 trova applicazione nei casi in cui si l’affidamento riguarda servizi pubblici locali, destinati a soddisfare la generica collettività (come è il servizio in oggetto);
- l’art. 5 della legge n. 381 del 1991 contempla la possibilità di affidamenti diretti alle cooperative sociali di cui all’art. 1, comma 1, lett. b), della legge n. 3981 del 1991 di appalti di fornitura di beni e servizi solo per importi sottosoglia comunitaria;
- l’art. 61 del D.Lgs 50/2016 non prevede tale limite;

RITENUTO:

- alla luce di quanto esplicitato, di procedere all’indizione di una procedura aperta, ai sensi del richiamato articolo 71 del D.Lgs 36/2023;



- di adottare quale criterio di selezione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, utilizzando i criteri allegati;
- di dare atto che i criteri suddetti sono redatti nel rispetto di quanto previsto dai commi 2 e 4 del richiamato art. 61 de D.Lgs 36/2023;

DATO ATTO di quanto segue:

- la procedura di affidamento sarà gestita telematicamente, tramite la Piattaforma in uso alla società (Net4market), raggiungibile al link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_nausicaacarrara;
- la stazione appaltante procederà alle pubblicazioni di legge;
- il contratto verrà stipulato nella forma della scrittura privata in modalità elettronica mediante sottoscrizione a distanza;
- le clausole essenziali del contratto sono richiamate in narrativa e dettagliate nella documentazione tecnica allegata alla presente;
- il Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 36/2023, è l'Ing. Federica Martini;
- il contenuto della presente determina è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

D E T E R M I N A

- di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende qui integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;

- di approvare la documentazione tecnica elaborata dal servizio Igiene urbana (Capitolato, e relativi allegati) nonché i criteri di valutazione delle offerte, allegati al presente atto, relativi al "SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE MANUALE, AUSILIARIO MECCANIZZATO, SVUOTAMENTO CESTINI E TRASPORTO DEI RIFIUTI PRESSO PIATTAFORMA AUTORIZZATA";

- di indire, al fine di individuare un operatore qualificato cui affidare il "SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE MANUALE, AUSILIARIO MECCANIZZATO, SVUOTAMENTO CESTINI E TRASPORTO DEI RIFIUTI PRESSO PIATTAFORMA AUTORIZZATA", procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, utilizzando quale criterio di selezione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

- di dare atto che la procedura di gara viene riservata, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs 36/2023, a Cooperative sociali di tipo B, svolgenti attività di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della legge 381/1991 ed iscritte nella Sezione "B" degli Albi Regionali delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative Sociali istituiti secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1 della legge citata, allo scopo di sostenere e promuovere l'importante ruolo che tali cooperative rivestono nella società, ovvero il reinserimento lavorativo (e quindi sociale) di persone svantaggiate, con particolare riguardo ai rapporti con la realtà locale.

**Il Direttore Generale
Avv. Lucia Venuti**

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale